

IL FESTIVAL FABIO PUSTERLA HA DECLAMATO DA LUXEMBOURG A VEIL

La poesia nel carcere di Montacuto

«Un modo per lanciare un ponte tra chi è rinchiuso e la vita esterna»

LA POESIA torna all'interno di un carcere, l'Ora d'Aria per decine di detenuti che respirano cultura e passione. Perché chiunque ha un suo talento o una sua passione inespressa, comprese le persone ristrette all'interno di un istituto di pena. L'iniziativa rientra nel ricco e suggestivo cartellone della rassegna «La Punta della Lingua». In mezzo a serate e appuntamenti di grande richiamo artistico e di pubblico, i direttori artistici dell'evento, Luigi Socci e Valerio Cuccaroni, hanno voluto confermare uno degli eventi più particolari. Un laboratorio di poesia culminato con la presentazione ufficiale di ieri all'interno del carcere di Montacuto, alla presenza del poeta italo-svizzero Fabio Pusterla. Il poeta ha letto brani di Rosa Luxembourg e Simone Veil, ha menzionato Franco Scataglini e interpretato alcune sue poesie, da 'Preghiera della rondine' a 'Paesaggi' passando per 'Cronaca ne-

ra'. «La poesia non cambia il mondo, ma può essere fondamentale per una persona. Scriverne una sulla vita in carcere – ha risposto Pusterla alla suggestione arrivata da un detenuto –? Per farlo avrei bisogno di vivere a fondo questa realtà, inventarsi qualcosa non va bene». A Montacuto c'era anche il Garante dei Diritti dei Detenuti, Andrea Nobili: «Ci sono ministri che vorrebbero buttare via la chiave, invece noi ai detenuti dobbiamo fornire ogni aiuto possibile e iniziative come questa servono allo scopo. Io ho sempre sostenuto iniziative culturali di questo tipo e continuerò a farlo. Con questo appuntamento del festival noi lanciamo un ponte tra chi è ristretto in carcere e la vita». Dopo il carcere di Barcaglione, La Punta della Lingua è entrata anche a Montacuto: «Chi sta qui dentro, in mezzo a tutti i problemi noti, è una

persona – hanno detto Valerio Cuccaroni e Luigi Socci – e nella poesia può trovare un momento di espressione. Erano anni che volevamo portare l'iniziativa qui dentro, ci siamo riusciti». Per il resto, programma odierno del festival parte alle 13 all'Hotel Emilia di Portonovo con 'Tradurre Carl Ann Duffy', alla presenza dell'autrice. Alle 18 l'Anfiteatro romano ospita l'escursione poetica 'Genius Loci - Poeti neodialettali marchigiani). Alle 21 in piazza del Papa ci sarà Bobi Blasen, 'il poeta delle note editoriali', e a seguire (ore 22) Max Collini (Offlaga Disco Pax).



Peso: 31%